

Di matrice nostrana, il progetto del G&B Volley intende promuovere il movimento del volley cantonale in un contesto tecnicamente evoluto come

quello della Lega nazionale B. Con fierezza e professionalità, ma anche con lo sguardo a realtà diverse. Come la Sag Gordola, con cui è nata una proficua collaborazione.

LA DATA

Il debutto casalingo  
**Sabato (16.30)**

# 'Spazio ai talenti ticinesi'

di Marzio Mellini

Per meglio capire il progetto che sta alla base del G&B Volley bisogna tornare alla promozione della scorsa stagione dalla Prima Lega alla Lega nazionale B, per constatare che le ragazze che l'hanno ottenuta sono state pressoché confermate in blocco. Ragazze che, oltretutto, sono tutte della regione e sono giovanissime, tanto che l'età media è di 19 anni. Da questa strategia si evincono tre cose: l'impronta è marcatamente ticinese; l'investimento viene fatto sui giovani; al lavoro iniziato qualche stagione fa è stata data una continuità – sia strutturale sia tecnica – che lascia ben sperare.

Ma prima di guardare troppo avanti, c'è la realtà della Lnb – nuova e affascinante – con cui fare i conti. Conti che, a giudicare dall'inizio col botto (3-0 a Steinhäusen al debutto in campionato) potrebbero tornare, posto che la strada da fare è lunga e tortuosa. «Siamo una società che punta forte sui giovani – conferma Matteo Berta, ex centravanti scuola Acb, oggi direttore sportivo del G&B, ospite della concessionaria Winteler di Giubiasco –. Domenica abbiamo iniziato con in campo una 15enne e due 16enni. L'età media della squadra è di 19 anni. L'impronta è completamente ticinese. Non abbiamo straniere (se non una ragazza italiana in Ticino da tempo, ndr), contiamo sul nostro vivaio, promuoviamo i talenti di casa nostra».

## Due società, un progetto

Obiettivo salvezza... «I primi risultati sono incoraggianti. Abbiamo disputato un'amichevole con la Yamamay di Busto Arsizio, squadra italiana di A1, di cui siamo diventati partner grazie alle conoscenze del nostro coach Federico Roncoroni. Abbiamo battuto una compagine di B2 italiana, con un partitone. Abbiamo perso la finale del torneo di Coira, con altre squadre di Lnb. Non è il caso di sbilanciarsi, l'obiettivo resta la salvezza. Ma, se dopo l'andata fossimo qualificati ai playoff... sarebbe già sinonimo di salvezza, lo scenario ideale».



Nel quintetto base una 15enne e due 16enni

TI-PRESS/GOLAY

Il progetto si avvale di una collaborazione con una società amica. «Era da vent'anni che non si riusciva a fare lavorare assieme due realtà ticinesi. Ho speso un'estate intera per arrivare a questo, ma alla fine ce l'abbiamo fatta. Collaboriamo con la Sag Gordola soprattutto per permettere alle ragazze talentuose ma non ancora pronte per la Lnb di giocare in Prima Lega, a Gordola, nella Sag che mantiene la propria indipendenza. Alla stessa stregua, grazie ai doppi tesseramenti, qualora una giovane si mettesse in luce, farebbe il salto

in Lnb con il G&B. È una collaborazione di tre anni, sulla falsariga di quella avviata con il nuovo staff tecnico della prima squadra, che siamo però pronti a prolungare, perché ci crediamo». Una scelta strategica e filosofica apprezzabile, ma che ha anche una spiegazione di ordine economico, come Berta non fatica ad ammettere... «Lo scorso anno abbiamo vinto la stagione di Seconda Lega, tuttavia gestire una Prima Lega e una Lnb sarebbe stato troppo oneroso dal punto di vista finanziario, per i costi delle trasferte, de-

gli arbitri eccetera. Prevale comunque il discorso filosofico, di valorizzazione delle atlete più valide in prima squadra, unita all'opportunità di fare crescere le più giovani e talentuose in una categoria inferiore ma già competitiva come la Prima Lega». Uno degli obiettivi della società è l'allargamento del seguito, partendo dall'entusiasmo del comitato e delle ragazze. «Ai tempi della A il Bellinzona riempiva la palestra. Città e regione sono da sempre molto sensibili allo sport, e quando si appassionano si fanno sentire. Il vol-

ley è uno sport bellissimo, complicatissimo, molto tecnico e fisicamente esigente. Abbiamo numeri importanti. In comitato siamo sette, lavoriamo tanto e bene. I tesserati sono 130. Da sei anni vinciamo sempre tutto, nelle categorie giovanili svizzere. Diciamo che stiamo diventando sempre più professionali senza per questo essere professionisti. Abbiamo una squadra in ogni categoria, U13, U15, U17 e da quest'anno anche la U19. Siamo una società sana, alla mano, alla ricerca di seguito popolare e, non lo nascondiamo, di sponsor».

## IL COACH FEDERICO RONCORONI

# 'La crescita del gruppo attraverso le individualità'



Esperto ed entusiasta

TI-PRESS/GOLAY

zione. Non ha solo la guida tecnica della Lnb, ha in mano anche le nostre ragazze U17, giovani di 13, 14 e 15 anni. È valido, è arrivato fino alla B italiana. Dalle prime impressioni ricavate è uno che lavora molto bene e in modo professionale».

## 'Ottimo segnale dal debutto'

«Mi sono buttato a capofitto in questa avventura che mi entusiasma, come ogni esperienza nuova riesce a fare – intervista il tecnico delle bellinzonesi, forte di un accordo sulla base di tre anni –. «Mi è stato sottoposto un progetto entusiasmante e bello sotto ogni profilo. Spero che si possa andare oltre la scadenza indicata, perché vedo prospettive interessanti. E a me piace programmare ed organizzare. Ho trovato un'ottima struttura, sotto tutti i punti di vista. Vorrei dare il mio contributo alla crescita di questa società, riuscire a sviluppare qualcosa di bello. Per me non conta tanto quanto l'allenatore vince, bensì conta quello che lascia». Giunto dalla realtà italiana, allenatore professionista da 23 anni, ha qualche successo alle spalle (titoli e promozioni), ma soprattutto è un formatore. Ha operato esclusivamente in ambito femminile. «Ai miei occhi non è tanto quello che ho fatto, a contare – spiega –, bensì quello che farò. Qualcosa in carriera ho

ottenuto, è vero, ma la cosa che più mi inorgoglia è aver contribuito alla crescita di ragazze che hanno giocato in A, oppure sono state o sono tuttora nel giro della Nazionale».

La valorizzazione dei giovani è quanto le viene chiesto anche al G&B. «Esatto: la crescita della squadra attraverso la crescita individuale. Siamo una squadra tecnicamente messa abbastanza bene, rispetto a quelle affrontate finora. E bisogna tenere conto che giochiamo con tre ragazze del 2000. Ho però l'obiettivo di inserirne altre. Mentre le rivali di Lnb sono abbastanza su con l'età media, il nostro gruppo è giovane, con ampi margini di miglioramento sui quali lavorare. In gennaio la nostra sarà una squadra diversa. Il nostro vero valore uscirà con la consapevolezza tecnica e tattica, che migliorerà di mese in mese. Ho ben presente in quale direzione andare, e mi auguro di riuscire a trasmettere questi principi alle ragazze. Hanno già denotato una buona capacità di gioco. Possiamo fare bene, ma non mi sbilancio: l'obiettivo è e resta salvezza, anche se con i piccoli passi si può fare anche tanta strada».

Il debutto è stato positivo. «Dalla partita d'esordio è giunto un ottimo segnale: il primo set vinto in rimonta, il match che poi abbiamo controllato e condotto in porto 3-0. Avanti così, ma senza fretta.

Per costruire qualcosa di solido e duraturo ci vuole tempo».

**'Qui per capire bene la realtà in cui sono chiamato a lavorare'**

In Ticino da poche settimane, Roncoroni ancora deve completare l'ambientamento... «Per quanto riguarda la collaborazione con il club e le questioni di ordine logistico, sono a posto. Per quanto invece riguarda la conoscenza del territorio e della realtà svizzera, mi permetto ancora qualche riserva. A me piace studiare e capire bene dove sono. Non sono né un presuntuoso né uno sprovveduto. Sono qui prima di tutto per capire. Ci sono molte differenze con la realtà italiana. Una su tutte: qui ci si allena meno della metà, e le ragazze giocano un decimo delle partite che vengono disputate in Italia a livello giovanile. Devo imparare a muovermi, e devo adattare il mio metodo. Del resto, ero abituato ad allenare tutti i giorni. Si tratta solo di risintonizzarmi. Sono attivo anche nel settore giovanile e coordino il lavoro degli altri allenatori. Questo per me è una sorta di anno zero. Ho trovato un pacchetto preconfezionato. Dalla prossima stagione toccherà davvero a me e darò alcune indicazioni e lo farò con maggiore cognizione».

## G&B VOLLEY 2016/17

► **Il comitato** Diego Branca (presidente e cassiere), Matteo Berta (direttore sportivo), Eloa Solari (segretaria e web), Rezio Gilardi (eventi e materiale), Graziano Massafra (coordinatore 3ª Lega), Jascin Zecchin (coordinatore U11), Cristina Loconte (buvette/shop).

► **Staff tecnico** Federico Roncoroni (allenatore), Daniela Messa (assistente allenatore, preparatore atletico e cura dell'alimentazione), Kemal Demirci (assistente allenatore).

► Tesserati e squadre  
**130/7**

► **La rosa di Lnb** Veronica Zanoli, Fiorella Bastianutto, Carlotta Croci-Maspoli, Nina Galfetti, Veronika Gazibaric, Joy Berta, Sharon Sciarini, Elisa Radice, Sibelly Gilardi, Mathilde Toschini, Fabiana Branca, Shaya Pedrazzi.

► **Il debutto casalingo** Sabato alle 16.30 alla palestra Arti e Mestieri di Bellinzona: G&B Volley-Vbc Galina.

► **Il sito** È online da lunedì in veste rinnovata: [www.gbvolley.ch](http://www.gbvolley.ch).

► **Sponsor principali** La Mobiliare, Swissluxury.ch, Raiffeisen.

MEL